

DULAN LA SPOSA DRAMMA A TINTE NOIR

MARTEDÌ 11 AL **TEATRO GOBETTI** IL DEBUTTO DELLO SPETTACOLO CON LA REGIA DI **VALERIO BINASCO**

FRANCA CASSINE

La stagione del Teatro Stabile propone due testi dal forte impatto, entrambi con sguardi spietati e taglienti sulla contemporaneità. A cominciare da «Il crogiuolo» di Arthur Miller, tradotto da Masolino d'Amico e trasformato messa in scena dal regista di Filippo Dini. Titolo con cui è stata inaugurata la nuova stagione, rimarrà allestito al Carignano fino a domenica 23. **Martedì 11** al Gobetti debutterà poi in prima assoluta «Dulan la sposa» per la regia di **Valerio Binasco**. Scritto da Melania Mazzucco nel 2001 per la radio e premiato al 53° Prix Italia come miglior radiodramma dell'anno, è un testo dalle intense tinte noir. Interpretato dallo stesso Binasco insieme con Mariangela Granelli e Cristina Parku, narra di una coppia sposata, tormentata dal fantasma di una ragazza annegata nella piscina del loro condominio. In un serrato corpo a corpo fatto di parole si faranno strada dei terribili sospetti. In replica fino a domenica 30, ore 19,30 tranne mercoledì e venerdì ore 20,45 e domenica ore 15,30 con riposo il lunedì. Biglietti a 28 euro l'intero e 25 il ridotto, oltre prevendita, tel. 011/51.69.555.

Tratto da uno degli scritti più feroci e critici nei confronti della società americana, invece, «Il crogiuolo» è un affresco drammatico in cui l'autore ha distillato l'ottusità e la demenza che invadono l'animo umano in determinate circostanze. «Miller racconta la nostra insensatezza e il nostro mistero, l'incomprensibile prepotenza dell'essere umano



©PHOTO LUIGI DE PALMA

– spiega Dini - Ci racconta di come l'obbedienza alle regole del vivere comune possa sostenere saldamente le colonne portanti di una comunità e al tempo stesso gettarla con grande velocità nel caos più profondo, nella follia». Scritto nel 1953 durante gli anni della psicosi anticomunista, tratteggia il periodo attraverso il racconto della caccia alle streghe che travolse la cittadina di

Salem, in Massachusetts, nel 1692. Per scoprirne tutti i segreti, **mercoledì 12** alle 17,30 alla Caffetteria Lavazza del Carignano, nell'ambito di «Retrosцена», **Filippo Dini** e la compagnia dialogheranno con Federica Mazzocchi. Ingresso libero con prenotazione su teatrostabiletorino.it/retrosцена/ —

Una scena di «Dulan la sposa» con **Valerio Binasco** (nella doppia veste di attore e regista), **Mariangela Granelli**, **Cristina Parku** durante le prove

©RIPRODUZIONE RISERVATA

